

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA

DECRETO DIRIGENZIALE (con firma digitale)

N. A01013 del 09/05/2025

Proposta n. 1048 del 08/05/2025

Oggetto:

Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di immobili ad uso residenziale con danni gravi, ai sensi dell'ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 e ss.mm. e ii., presentata dal professionista incaricato per conto della Sig.ra Marta Di Pietro, in qualità di rappresentante delegato di comunione, avente ad oggetto l'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), frazione Cornillo Nuovo, distinto in N.C.E.U. al Fg. 100 part. 663 - ID 9059.

Proponente:

Estensore	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FIOCCO ROBERTO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	R. FIOCCO	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Oggetto: Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di immobili ad uso residenziale con danni gravi, ai sensi dell'ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 e ss.mm. e ii., presentata dal professionista incaricato per conto della Sig.ra Marta Di Pietro, in qualità di rappresentante delegato di comunione, avente ad oggetto l'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), frazione Cornillo Nuovo, distinto in N.C.E.U. al Fg. 100 part. 663 - ID 9059.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che *“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”*;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: *“Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”*;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 2, comma 2 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2, comma 5, lettera d) del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei

contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;

- l'articolo 5, comma 3 del medesimo decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- l'articolo 12 del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone *“Il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili”*;
- con l'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii., il Commissario straordinario, ha disciplinato l'iter procedimentale per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 nonché le modalità di determinazione del contributo erogabile per la realizzazione degli interventi medesimi;
- con ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto-legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016;
- con ordinanza n. 169 del 9 febbraio 2024 e ss.mm.ii., *“Programmazione dei termini di presentazione delle domande per tipologie di interventi. Abrogazione Ordinanza n. 165 del 21 dicembre 2023”*, all'art. 1 è stato disposto che *“1. Salvo quanto previsto agli articoli 2 e 3 della presente ordinanza, per la presentazione delle domande di contributo in merito agli interventi per il ripristino con miglioramento o adeguamento sismico degli edifici gravemente danneggiati o per la ricostruzione di quelli distrutti, il termine è fissato alla data del 31 dicembre 2025, esclusi i casi di edifici – singoli, in aggregato edilizio, oggetto di intervento unitario o ricompresi in compendi immobiliari – inseriti in piani attuativi o in programmi straordinari di ricostruzione, per i quali è prevista l'approvazione di specifici cronoprogrammi per la ricostruzione in attuazione della disciplina stabilita dalle ordinanze commissariali speciali emanate ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'ordinanza n. 110/2020. 2. All'art. 2 comma 1 dell'Ordinanza del Commissario straordinario sisma n. 142 del 30 maggio 2023, le parole “alla data del 31 dicembre 2023” sono sostituite dalle parole “alla data del 30 giugno 2024” 3. All'articolo 2, commi 2 e 3 dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 142 del 30 maggio 2023 le parole “e comunque non oltre il 31 dicembre 2023” sono soppresse”*;

CONSIDERATO, ALTRESI', che:

con istanza depositata su piattaforma informatica MUDE con n. 1205700200000292302022, acquisita al protocollo dell'Ufficio con n. 1347063 del 30/12/2022, è stata presentata dal professionista incaricato richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di immobili ad uso residenziale con danni gravi, ai sensi dell'ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 e ss.mm. e ii., per conto della Sig.ra Marta Di Pietro, in qualità di rappresentante delegato di comunione, avente ad oggetto l'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), frazione Cornillo Nuovo, distinto in N.C.E.U. al Fg. 100 part. 663 - ID 9059;

DATO ATTO che:

con note prot. nn. 69305 del 20/01/2023 e 853204 del 02/07/2024 alle quali si rimanda per gli elementi di dettaglio, sono stati richiesti al professionista incaricato chiarimenti e documentazione integrativa

ai fini dell'espletamento dell'istruttoria preliminare finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione del contributo per la ricostruzione, nonché della sussistenza dei requisiti per l'accesso allo stesso, comunicando contestualmente la sospensione del procedimento in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;

DATO ATTO, ALTRESÌ, che:

con nota prot. n. 461424 del 22/04/2025 alla quale si rimanda per il dettaglio, stante il perdurare delle criticità e delle carenze documentali evidenziate con le richiamate comunicazioni e non sanate dalle successive integrazioni documentali del professionista, riportate nell'allegato esito istruttorio, è stato inviato a quest'ultimo e, per il suo tramite, al richiedente il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento della menzionata nota per fornire osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;

VERIFICATO che:

il termine di cui all'art. 10-bis della legge n. 241/1990 è inutilmente decorso in assenza del deposito di memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documentazione a supporto, idonee e sufficienti a superare i motivi di diniego richiamati nelle corrispondenze di cui sopra ed alle quali si rimanda per la descrizione analitica degli stessi;

VISTO l'allegato esito istruttorio, da intendersi parte e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

il rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di immobili ad uso residenziale con danni gravi, ai sensi dell'ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 e ss.mm. e ii., presentata dal professionista incaricato per conto della Sig.ra Marta Di Pietro, in qualità di rappresentante delegato di comunione, avente ad oggetto l'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), frazione Cornillo Nuovo, distinto in N.C.E.U. al Fg. 100 part. 663 - ID 9059.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di prescrizione previsti dalla legge.

Il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Stefano Fermante



ESITO ISTRUTTORIO – Proposta rigetto istanza

Procedura Semplificata

☒ DL 189/2016 art. 12-bis c.1 (SCIA completa)

☐ DL 189/2016 art. 12-bis c.1- bis (SCIA parziale)

ORDINANZA N. 19 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL SISMA 2016

Dati generali

Provincia

Rieti

Comune

Amatrice

Località, Frazione, indirizzo

Fraz. Cornillo Nuovo

Richiedente

Marta Di Pietro

Professionista

Ing. Alessandro Bozzetti

Dati Catastali

Fg. 100 part. 663

Dati identificativi dell'istanza

Piattaforma informatica

ID fascicolo: 1205700200000292302022

ID ultima richiesta: 1205700200003650462024 prot. 1347063 del 30/12/2022

USR

ID Istanza: 9059

Protocollo: 1347063 del 30/12/2022

Istruttore: Claudia Moroni

Richiesta anticipo Spese Tecniche (Ord. 94/2020)

sì ☐ no ☒

Controllo preventivo (art. 12 c. 1 Ord. 100/2020)

sì ☐ no ☒

Bonus fiscali

sì ☒ no ☐

Tipologia dell'intervento:

Riparazione con rafforzamento locale ☐

Demolizione crollante ☐

Crollante vincolato ☐

Ripristino con miglioramento sismico ☐

Demolizione e ricostruzione ☒

Destinazione e tipologia immobile:

Residenziale ☒

Prevalentemente residenziale ☐

Produttivo assimilabile a residenziale ☐

Produttivo ☐

Natura giuridica del richiedente:

Singolo proprietario ☐

Rappresentante di comunione ☒

Rappresentante di condominio di fatto ☐

Amministratore di condominio registrato ☐

Presidente di consorzio ☐

Proposta di rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di miglioramento sismico con danni gravi ai sensi delle ordinanze del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e s.m.i. presentata dalla Sig. ra Marta Di Pietro relativa al fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), frazione Cornillo Nuovo distinto in Catasto al foglio 100, mappale 663 - ID 9059.

CONSIDERATO CHE:

- con nota Prot. 1347063 del 30/12/2022 è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di ricostruzione con danni gravi per conto del Sig. ra Marta Di Pietro, relativamente al fabbricato sito nel Comune di Amatrice, distinto in Catasto al foglio 100, mappale 663, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario;
- con nota Prot. 69305 del 20/01/2023, questo Ufficio ha richiesto la regolarizzazione l'istanza ai sensi dell'art. 6, comma 2 dell'O.C.S.R. n. 128/2022;
- con nota Prot. 678950 del 23/05/2024 il professionista incaricato a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario ha trasmesso una variante;
- la suddetta variante è risultata incompleta della documentazione minima richiesta e con nota prot. 853204 del 02/07/2024, questo Ufficio ha richiesto chiarimenti e documentazione integrativa, comunicando contestualmente la sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- dato il tempo trascorso, con nota Prot. 461424 del 22/04/2025, questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato, e per il suo tramite al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonchè concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del predetto per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;

PRESO ATTO:

- che i termini di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 sono inutilmente trascorsi senza che siano state presentate memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documentazione a supporto, atte a superare i motivi di diniego sopra richiamati;

SI PROPONE, pertanto, il rigetto dell'istanza.

Rieti, 05.05.2025

L'istruttore
Claudia Moroni